



**Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di INGEGNERIA INDUSTRIALE

Componenti docenti della CPDs:

1. Fulvio Mercuri (referente)
2. Ivano Petracci
3. Alessandra Varone

Componenti studenti della CPDs:

1. Riccardo Cerminara
2. Monica Lattanzi

Eventuali persone coinvolte

Gli studenti eletti di questa CP sono della Laurea Magistrale di Ing. Meccanica e della Laurea Magistrale di Ing. Energetica, quindi, per avere un contributo non mediato, ma diretto sugli altri CdS, sono stati coinvolti i seguenti studenti:

- Soroosh Hamedi, rappresentante studenti per Engineering Sciences (parere ricevuto per e-mail);
- Italia De La Toba, rappresentante studenti per Chemical Nano Engineering (parere ricevuto per e-mail).

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:

15 novembre 2024

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

In questo ultimo anno, la CPDs si è riunita il 17 maggio 2024 per provvedere all'Audit alla CPDS stessa da parte del Nucleo di Valutazione, secondo indicazioni di AVA 3.0, mediante la compilazione di un questionario online utilizzando un google form, da riempire entro il 24 maggio 2024.

Con l'occasione si è discusso di come iniziare ad organizzare l'analisi delle relazioni di Riesame Ciclico del 2023, già approvate o in fase finale di approvazione. Inoltre, si è comunicato che il Presidio di Qualità dell'Ateneo avrebbe organizzato un incontro con tutti i componenti delle CPDS, come momento di confronto alla luce del modello AVA 3. L'incontro si è tenuto su Teams il 21 maggio alle ore 17:00. Vi hanno partecipato sia i docenti che lo studente Cerminara.

La CPDs si è riunita in modalità online il 29 luglio 2024 per stabilire definitivamente l'attività di analisi dei Rapporti del Riesame Ciclico 2023 (RRC_2023), ora definitivi per tutti i Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria Industriale.



Per la stesura della Relazione Annuale, la CPds di Ingegneria Industriale si è riunita, in presenza e in modalità telematica (omonima “classe” della piattaforma Microsoft Teams), nei giorni:

- 29/10/2024 (in presenza): si è fissato un calendario degli appuntamenti per procedere nella stesura della relazione e si è esaminata la documentazione messa a disposizione per RACP24. Si sono stabiliti tre gruppi di lavoro composti sia da studenti che docenti, per l’iniziale stesura delle bozze.
- 06/11/2024 (mista): presentazione e discussione collegiale delle bozze triennali, con particolare attenzione agli aspetti legati al RRC2023.
- 12/11/2024 (presenza): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Laurea Ing. Meccanica e Laurea Ing. Energia-Ambiente. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- 13/11/2024 (mista): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Laurea Magistrale Ing. Energetica. e Laurea Magistrale Ing. Meccanica. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- 14/11/2024 (mista): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Chemical Nano Engineering e di Engineering Sciences. Revisioni di tutte le relazioni, aggiornate con i contributi degli altri studenti consultati, ossia quelli al di fuori della rappresentanza già presente in CPds.
- 15/11/2024 (on-line, WhatsApp, e-mail): ultima condivisione delle modifiche e correzioni delle relazioni finali.

Eventuali iniziative intraprese.

In questo ultimo anno accademico e nel nuovo da poco cominciato, alcuni membri della CPds, per farsi conoscere direttamente, si sono presentati agli studenti delle Lauree di Meccanica ed Energia-Ambiente durante le lezioni di Fisica Tecnica, insegnamento comune, previsto al secondo anno della Laurea. Le date sono rispettivamente 11 gennaio 2024 e il 23 settembre 2024.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:

20 ore

Documentazione consultata:

dati AlmaLaurea (laureati e profilo occupazionale), schede di monitoraggio annuale, rapporto di riesame ciclico 2023, questionari studenti frequentanti, schede SUA CdS e siti internet dei corsi di studio. Questionari autonomi presentati agli studenti dei CdS non rappresentati in CPds.

Considerazioni complessive:

Principali criticità e possibili soluzioni



Facendo riferimento ai vari quadri della Relazione Annuale, per le lauree triennali (Laurea) le criticità comuni ai Corsi di Studio esaminati che si sono riscontrate (anche se non con la stessa gravità e frequenza) sono le seguenti:

1. il numero di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Ateneo e la generale soddisfazione complessiva per il corso di laurea;
2. il carico di studio;
3. la durata media della laurea ed il tasso di abbandono.

Per il primo punto sopra segnalato, i CdS continuano ad aggiornare l'offerta formativa, a volte anche riprogrammando il Corso di Studi stesso con modifiche sostanziali dell'ordinamento o inserendo nuovi indirizzi o aree culturali e pacchetti formativi.

Nell'immediato questa CPds chiede di affrontare il problema aumentando i colloqui tra gli studenti iscritti e i coordinatori e promuovendo l'utilizzo anche di altri canali diretti come pagine MS Teams dedicate, o contatti e-mail, come già effettuato da molti CdS. Sempre valida l'opzione di questionari ed interviste autonome da proporre ai laureandi, oltre i dati già disponibili da Almalaurea.

Per quel che riguarda il carico didattico (problema avvertito soprattutto alle Lauree, meno alle Magistrali), come già evidenziato nelle Relazioni degli anni precedenti, le azioni consigliate dalla CPds e/o già intraprese dai CdS sono soprattutto quelle di aumentare le ore di tutoraggio (anche per gli anni successivi al primo), di rimodulare i carichi nei semestri di lezione e di rivedere i programmi dei singoli insegnamenti impartiti per controllare se siano proporzionati ai CFU di ciascun corso.

In merito al punto 3, comunque fortemente legato ai precedenti punti 1 e 2, nonostante la soddisfazione per l'organizzazione degli esami (indice D3 delle schede didattiche) sia sempre molto elevata, in linea con la Macroarea o anche maggiore, dalle opinioni degli studenti della CPDS e dagli intervistati è emersa la necessità di poter conoscere le date di esame in congruo anticipo per pianificare efficacemente la sessione di fine semestre. Alcuni CdS hanno cominciato a valutare ed implementare questa richiesta per l'intero anno accademico. Confermiamo, in ogni caso, che da tempo tutti i CdS hanno proposto un calendario degli esami che eviti sovrapposizioni. Per ridurre la durata media del tempo di laurea, gli studenti chiedono di valutare la possibilità di stendere gli appelli straordinari a tutti gli iscritti fuori corso.

Per le Lauree Magistrali non si avvertono particolari criticità, se non un aspetto comune anche ad altre di Ateneo, legato al numero di neo-immatricolati e all'attrattività verso l'esterno. Degno di attenzione, con riferimento ai dati del 2023, un inaspettato aumento del numero di abbandoni, sempre nullo negli anni precedenti, da controllare nei prossimi anni.

Per eventuali soluzioni al basso numero di immatricolati, molti CdS stanno rispondendo ampliando l'offerta formativa, con l'inserimento di nuovi indirizzi o aree culturali o pacchetti formativi o singoli insegnamenti. Questa CPDS ritiene sia, in generale, un problema da affrontare dai CdS assieme alla Macroarea, con



politiche di orientamento e pubblicizzazione sia nelle lauree triennali dell'Ateneo, sia nel territorio regionale e/o a livello nazionale.

Infine, si elencano le criticità generali da ascrivere, come competenza, soprattutto alla Macroarea e all'Ateneo, oltre che ai CdS. Si tratta di:

1. arredi e postazioni di studio;
2. il miglioramento dei siti internet ufficiali.

Il punto 1 valutiamo che possa essere di competenza della Macroarea, essendo spesso legato ad aspetti infrastrutturali (laboratori, postazioni PC, aule studio, refettori, etc.).

Compito della CPds è di farsi portavoce, assieme ai CdS stessi, delle istanze e necessità degli studenti e delle studentesse.

Il punto 2 è avvertito come una reale esigenza di tutti gli studenti, ma anche da parte dei docenti. Questa CP è consapevole di quale siano le difficoltà dei CdS nel riuscire a tenere sempre aggiornate e facilmente fruibili le informazioni. Occorre personale spesso dedicato e inoltre una maggiore uniformità in tutto l'Ateneo.

Questa CPds si è limitata a segnalare alcune inesattezze o carenze, soprattutto in relazione alle Schede di Insegnamento, alle parti pubbliche della SUA e ai contatti giudicati necessari (rappresentanti studenti, email coordinatore, composizione CP, ecc.).

Sentendo il contributo di altri docenti, si suggerisce negli anni successivi di prevedere, compatibilmente agli adempimenti normativi vigenti, un unico portale o un canale dove i singoli insegnanti possano caricare direttamente i dati relativi ai propri corsi, prevedendo poi semplicemente un controllo a valle da parte dei Coordinatori e delle Segreterie dei CdS. In questo modo i docenti sarebbero ancora più direttamente responsabilizzati, ma potrebbero essere anche molto più efficaci e solerti nell'aggiornare, modificare e ampliare le schede didattiche dei corsi impartiti.

Valutazione sul materiale disponibile per la stesura della Relazione Annuale

In generale riteniamo che i documenti messi a disposizione siano sufficienti e negli ultimi anni più facilmente consultabili.

In merito ai report di valutazione didattica presi dal nuovo sito sisvalidat, preferiamo consultare solo quelli completi riferiti all'anno accademico precedente (ad esempio AA 2022-23 per la Relazione 2024).



Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA MECCANICA

Classe: L9

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: A) Almalaurea, profilo laureati 2023, sezione 7 (giudizi sull'esperienza universitaria); B) SUA-CdS 2024-2025, Quadri B6-B7; C) questionari studenti dell'anno 2022-2023, indici D6, D7, D13, D25. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/DEFAULT>); D) questionari Almalaurea 2023 su profilo occupazionale ad 1 anno dalla Laurea

Analisi dei dati su "soddisfazione complessiva"

I dati del report di Almalaurea relativi al CdS di Meccanica sono confrontati sia con la media di Macroarea (solo Lauree) sia con quella del settore industriale (meccanica, medica, energetica, scienze di ingegneria e gestionale), quest'ultima pesata con il numero di studenti di ciascun indirizzo.

Il numero di studenti (50 intervistati) che si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea è pari all' 88%, in aumento rispetto al dato dello scorso anno (82.8%) e superiore sia al dato di Industriale (85,5%) sia a quello della Macroarea (87,1%).

Il 64% dei 50 intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, dato in aumento rispetto allo scorso anno (55.2% dei 29 intervistati) e al 2021 (60.4%). Il dato risulta superiore alla media di Industriale (60%) e in linea con la media di Macroarea (63%). A tal proposito si segnala un'inversione di tendenza positiva rispetto al trend registrato a partire dal 2020, che vedeva la percentuale di intervistati che si sarebbe iscritta nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo sempre inferiore a quella dell'anno precedente, alla media di Macroarea e di Industriale.

In merito al rapporto con i docenti, la soddisfazione complessiva raggiunge l'80 %, in linea con lo scorso anno (79%), con la media di Industriale (78,1%) e di Macroarea (79,1%), che però registrano un calo rispetto allo scorso anno, erano 83.7% e 85%, rispettivamente.

Il confronto sulla base degli indici D6, D7, D13 e D25 (valutazioni di circa 1667 opinioni sul rapporto con i docenti) vede i valori del CdS, prossimi o superiori al 90%, perfettamente in linea a quelli della Macroarea. Dal report Almalaurea risulta che l'organizzazione degli esami è ritenuta pienamente soddisfacente da una percentuale pari al 62%, in calo rispetto al precedente anno (65,5 %) e leggermente inferiore sia alla media di Industriale (64,9%) sia a quella di Macroarea (66,4%), che registrano



anch'esse un peggioramento rispetto al precedente anno (72.9% e 73.7%, rispettivamente).

Analisi dei dati su "condizione occupazionale" Nel quadro A2b della SUA sono indicati i profili professionali che il CdS intende preparare per il mondo del lavoro.

Dai dati Almalaurea 2023, la totalità degli studenti neolaureati (100%) sceglie di iscriversi a un corso di laurea magistrale; dunque, questo obiettivo formativo è pienamente centrato. Inoltre, l'80% sceglie lo stesso Ateneo, dato in miglioramento rispetto allo scorso anno (71.4%) e superiore sia alla media di Industriale (75,2%, come nel 2022) sia alla media di Macroarea (75,9%, rispetto all'80.4% del 2022).

Tra i motivi per cui ci si iscrive alla Magistrale, nessuno degli intervistati ha selezionato l'opzione "Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato". Si tratta, dunque, di una scelta dettata invece dalla voglia di migliorare la propria formazione culturale (40%), aumentare le possibilità di trovare lavoro (28%), o perché risulta necessaria per trovare lavoro (4%).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La percezione del carico di studio (46%) continua a rappresentare una criticità in quanto inferiore alla soglia del 50%, alla media di Industriale e di Macroarea. La media attuale di Macroarea è 53.2%, anch'essa peggiorata rispetto al 65.2% del 2022 (era 63.1% nel 2021) e quella di Industriale vale 53.9%, contro il 62.3% del 2022 (era 61% nel 2021).

Tale criticità è meno preoccupante se comparata con il valore dell'indice D1 (78,64%) riportato al punto (C) di questa relazione, opinione basata quest'ultima su 1667 studenti iscritti, che vede il CdS appena al di sotto della media di Macroarea (81.99%).

Si invita il CdS a monitorare tale indicatore.

b) Linee di azione identificate

Azione 1:

Questa CP prende atto che il CdS è consapevole della criticità relative al carico di studio e ha intrapreso alcune azioni. In particolare, a partire da questo A.A., ha riorganizzato i semestri per tutti i tre anni in modo da migliorare la distribuzione del carico di studi. Inoltre, per migliorare l'organizzazione degli esami, il CdS ha fissato, già nel mese di ottobre, le date per tutte e tre sessioni disponibili in modo da consentire agli studenti di organizzare in maniera ottimale lo studio.

Si invita il Cds a monitorare gli effetti di tale azione.

Azione 2: Questa CP prende atto che, come indicato nel quadro SUA-B5, si è deciso di ampliare e differenziare le proposte di orientamento per l'anno accademico in corso organizzando una serie di eventi sia in presenza sia online rivolti sia a studenti con le idee già chiare, sia a chi è ancora indeciso.

Si invita il CdS a rinnovare gli incontri organizzati dai referenti del CdS e del Dipartimento con gli studenti del primo anno, affinché abbiano una visione sempre più chiara del percorso formativo che li attende, e si sentano effettivamente parte integrante della comunità accademica.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



Fonti: A) questionari studenti dell'anno 2022-2023, comparati con quelli degli anni precedenti, indici D15, D16, D22. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/DEFAULT>); B) SUA-CdS 2024-2025, quadri B3, B4 e B6

a) Punti di forza

Gli indici D15, D16 e D22 sono pressoché in linea con valori di Macroarea. In particolare, il giudizio sulle attività didattiche integrative (D16) è ampiamente positivo (90,03%). L'indice sull'adeguatezza delle aule (D22), nonostante la leggera flessione rispetto allo scorso anno (91.60%), è pari all'88,94% e in linea con la Macroarea (88,88%). L'indice che riguarda il materiale didattico messo a disposizione (D15) vale 86,40%, leggermente inferiore alla media di Macroarea (88.31%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tutti gli indici controllati sono estremamente positivi.

Questa CP nota che nel quadro B6 dell'ultima scheda SUA 2023-24 vi è chiaramente indicato un link sia alla pagina per consultare i questionari studenti sia al pdf con i dati AlmaLaurea. Commenti relativi agli stessi sono presenti nella parte pubblica della SUA.

Azione 1: in merito alle aule di studio, gli studenti di questa CP segnalano due aspetti. Nel primo, si raccomanda il CdS nel continuare a farsi promotore presso la Macroarea per la soluzione dei problemi relativi alla mancanza di postazioni e aule di studio dedicate. Il secondo, legato al precedente, riguarda la necessità di sensibilizzare, sempre da parte del CdS, i docenti che richiedono un cambio di aula per le lezioni affinché rendano nota quella che lasciano libera, in modo da aggiornare il sito di occupazione delle aule.

Azione 2: nella progettazione del CdS e in relazione ai risultati di apprendimento attesi importante è il confronto con gli stakeholders. A tal proposito questa CP giudica molto positiva l'adesione del CdS all'evento "PhD EXPO 2024", promosso dal Dipartimento di Ing. Industriale per il 29 novembre 2024, nel quale oltre le aziende saranno presenti anche tutti i coordinatori dei CdS incardinati nel Dipartimento, compresi quelli delle Lauree Magistrali e, in prospettiva, anche il Dottorato di Ricerca di Ing. Industriale. Questa CP invita il CdS a far conoscere il più possibile tale iniziativa agli studenti per fornire loro le più ampie prospettive legate alle scelte future dopo il conseguimento del titolo triennale.

Azione 3: si raccomanda il CdS di continuare a tenere costantemente aggiornate le parti pubbliche della SUA.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: A) questionari studenti dell'anno 2022-2023, comparati con quelli degli anni precedenti, indici D1-D2-D3, 338 opinioni. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/DEFAULT>); B) SUA-CdS 2024-2025 (Quadro B1a, B2.a, B2.b, B2.c, B3, B6); C) sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>)



L'indice relativo al carico di lavoro (D1) vale 78,64%, in calo rispetto allo scorso anno (81.03%) e leggermente inferiore al dato della Macroarea (81,99%, era 82.53% nel 2021-2022). L'indice D2 (80,80%), sull'organizzazione complessiva, subisce una leggera flessione rispetto allo scorso anno (82,23%, era 82.61% nel 2020-2021) e alla Macroarea (83,20%, era 84.72% lo scorso anno).

L'indice D3, che riguarda l'organizzazione degli esami, vale 78,04%, di poco inferiore allo scorso anno (80.13%) e alla Macroarea (81,37%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sentiti gli studenti di questa CP, seguono alcune indicazioni.

Osservazione 1: il carico didattico

In merito al carico didattico, gli studenti di questa CP e i rappresentanti valutano positivamente le azioni prese a livello di Macroarea per i corsi base di Fisica Generale 1 e Analisi 1 su modifiche di programmi e/o prove finali degli insegnamenti.

Azione 1: si invita il CdS a monitorare gli esiti negli anni successivi controllando i CFU mediamente conseguiti al primo anno.

Osservazione 2: esami di profitto

Azione 2: Come già riportato nel quadro A, in merito all'organizzazione degli esami, questa CP prende atto che il CdS ha fissato, già nel mese di ottobre, le date degli esami per tutte le sessioni disponibili per questo A.A.

In ogni caso, in merito a questo ultimo punto, questa CP valuta molto positivamente l'implementazione, da parte della Macroarea, del sito

https://easyutv.uniroma2.it/agendaweb//index.php?_lang=it dove sia studenti che docenti possono controllare l'occupazione delle aule, il calendario degli esami e l'orario delle lezioni.

A tal proposito, gli studenti segnalano la necessità di pubblicizzarlo maggiormente nei vari canali di comunicazione dedicati agli iscritti al corso.

Azione 4: appelli straordinari

Questa CP prende atto che il CdS ha deciso modificare la regola degli esami mancanti per la partecipazione ad un appello straordinario, da parte di studenti fuori corso, da 1 a 3 esami. Questa opportunità potrà essere fruita dagli studenti già a partire dal mese di novembre 2024, in via sperimentale.

Si invita il Cds a monitorare gli effetti di tale azione.

Gli studenti di questa CP, e non solo, chiedono di valutare l'opportunità di estendere gli appelli straordinari a tutti gli studenti fuori corso.

Azione 5: sul sito del CdS sono state controllate in dettaglio le Schede Didattiche degli insegnamenti impartiti nella "didattica erogata 2024-25" (tutti i corsi, obbligatori e facoltativi). Si segnala che per alcuni insegnamenti le schede sono carenti di molte informazioni richieste.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: A) Scheda di Monitoraggio Annuale con indicatori AVA (anni dal 2019 al 2022 o al 2023), aggiornata al 06/07/2024; B) SUA-CdS 2024-2025 (Quadro C1, C2, C3, D2, D3);

C) Riesame Ciclico 2023



a) Punti di forza

I quadri SUA C1, C2, C3, D2, D3 risultano essere debitamente compilati.

Dalla lettura della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, questa CP prende atto che il CdS ha analizzato e valutato in estremo dettaglio tutti gli indici proposti nelle schede AVA, con particolare attenzione verso le criticità emerse.

Tra i documenti analizzati in questo anno compare anche il Riesame Ciclico del 2023.

In merito ai punti sul C.CdS.1 (AQ nella progettazione del CdS) questa CP valuta positivamente la continua attenzione del CdS all'offerta formativa, sia attraverso la consultazione con stakeholders regionali e nazionali del mondo dell'offerta lavorativa per verificare i fabbisogni di formazione di tipo professionalizzante, sia attraverso incontri tra studenti e docenti volti ad affrontare il problema della percezione del carico di studi, ricorsivo negli anni.

In merito agli incontri tra studenti e docenti, sentiti gli studenti di questa CP, si invita il CdS a pubblicizzare maggiormente tali iniziative, valutando anche la possibilità di creare un canale TEAMS dedicato al CdS per consentire una comunicazione molto più diretta ed efficace tra CdS e studenti.

Per C.CdS.2 (AQ nell'erogazione del CdS), questa CP prende atto molto positivamente dell'estensione delle finestre di esame (6 settimane per le sessioni di febbraio e luglio) e della gestione centralizzata della programmazione delle date di esame per tutte le discipline.

Per gli obiettivi fissati in C.CdS.3 (Gestione delle risorse del CdS), gli studenti di questa CP giudicano molto positivamente la volontà di incrementare le attività di informazione svolte a supporto dei programmi di scambio internazionale per incrementare l'internazionalizzazione degli studenti.

Dall'analisi degli indicatori (iC01, iC02, iC15, iC15bis, iC16, iC24,) riportati nella SMA, si evince che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nel primo anno (iC01) è leggermente in calo (11,4 %) rispetto agli ultimi due anni in cui era stabile al 13,1%.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 23,5% , era 25,8% nel 2022, dato inferiore sia alle medie di Ateneo (35%) che di area geografica (43,9%).

L'indicatore iC15, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, risulta pari al 35,2%, dato in miglioramento rispetto allo scorso anno (29,3 %) e in linea con quello del 2020 (35,20%).

Anche la percentuale di studenti (indice iC16) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno risulta in miglioramento sia rispetto allo scorso anno e risulta pari all' 12,4%, riavvicinando al dato del 2020 (13,4%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 3,5 %. Dato critico se confrontato con quello dello scorso anno (10,9 %) e con la media di area geografica (18,6%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai dati Almalaurea, profilo laureati 2023, si osserva che la durata media degli studi è di 5 anni, corrispondente a un ritardo medio alla laurea di 2 anni, ovvero il 67% della durata nominale del corso di studio. Il dato è stabile rispetto allo scorso anno e risulta in linea alla media del settore di Ingegneria Industriale (4.9 anni). Si registra comunque un



miglioramento rispetto ai dati AlmaLaurea, profilo laureati 2021 in cui la durata media degli studi era pari a 5.5 anni.

L'indice iC24, che rappresenta il numero di abbandoni dopo N+1 anni, presenta un miglioramento significativo (48,6%) rispetto allo scorso anno (58,5%).

Azione 1: questa CP prende atto che il CdS sta potenziando ulteriormente le attività di tutoraggio delle materie di base, orientamento in ingresso ed in itinere, anche con aumento dei percorsi, che potrebbero aiutare gli studenti a sviluppare un efficace metodologia di studio e verificare velocemente la correttezza delle scelte effettuate. Si invita il CdS nel proseguire in questa direzione.

Nella Scheda SUA, quadro B5, sono riportate le ore di tutoraggio dedicate alle materie di base.

Si ritiene opportuno continuare a documentare le ore e il numero di incontri stabiliti.

Azione 2: per contrastare il tasso di abbandono e aumentare il numero di CFU acquisiti, si consiglia di continuare a promuovere incontri tra neoiscritti e studenti laureandi o neolaureati e anche con docenti degli anni successivi al primo, che facciano intravedere come la formazione di base sia propedeutica e necessaria alle applicazioni che hanno spinto lo studente ad iscriversi ad ingegneria meccanica.

Azione 3: come già riportato al punto C) della presente relazione, nell'ottica di ridurre il tempo medio alla laurea e aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), dato critico se confrontato con la media di area geografica, gli studenti chiedono di valutare l'opportunità di estendere gli appelli straordinari a tutti gli studenti fuori corso.

Azione 4: come già suggerito nell'analisi dei dati di questa sezione D), si propone al CdS, da parte degli studenti di questa CP, la possibilità di creare un canale TEAMS dedicato al CdS stesso per consentire una comunicazione molto più diretta ed efficace tra il corso di studi e gli studenti e le studentesse.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>)

a) Punti di forza

Il sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>) è giudicato positivamente da parte degli studenti.

Il sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>) riporta correttamente le parti pubbliche della SUA 2024-2025, 2023-2024 e 2022-2023.

Nella sezione "qualità" del sito internet del CdS la composizione della Commissione Paritetica è presente e aggiornata.

Il sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>) consente di consultare il calendario degli esami per l'A.A. in corso

Azione 1: in generale, si esorta la struttura a continuare in questa direzione nel mantenere costantemente aggiornate le informazioni pubblicate sul sito internet

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Azione 1: in merito alla Didattica Erogata 2024-25, alcune “schede corso” non sono complete. A tal proposito, fare riferimento alle osservazioni e alle azioni proposte nel quadro (C) di questa Relazione.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Questa CP, ascoltati i contributi degli studenti appartenenti al CdS di Ingegneria Meccanica, riporta in questa sezione alcune proposte di miglioramento relative alla qualità di servizi e delle strutture che si ritiene siano da promuovere soprattutto presso la Macroarea e l’Ateneo.

Confidiamo nel CdS quale costante portavoce e promotore delle istanze studentesche relative alla mancanza spazi e postazioni di studio